



Copia

COMUNE DI PREMOSELLO-CHIOVENDA PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

DETERMINAZIONE SETTORE TECNICO LL.PP. N. 175 DEL 23/08/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO LAVORI PER ALLACCIAMENTO IMPIANTI DELL'OSTELLO ALLA RETE IDRICA – CIG BCC119D647 – CUP B74H22000030006 – LINEA DI AZIONE REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI – INTERVENTO 2/3.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORCHI STORICI – PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE"

L'anno duemilaventisei del mese di agosto del giorno ventitre nel proprio ufficio,



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 in data 16.06.2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Tecnico: Lavori Pubblici con l'attribuzione delle funzioni di cui agli artt. 107, comma 2 e 3, e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la determina n° 18 del 14/7/2025 dove il sottoscritto è nominato RUP del progetto "Borgo Tenso" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

PREMESSO CHE - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028 ed è stato approvato il bilancio previsionale del Comune di Premosello – Chiovenda per il triennio 2026/2028;

VISTI:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Premosello Chiovenda.(D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. e ii. art. 107, commi da 1 a 6
- Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm. e ii.”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, contenuto nella sezione 2.3 del PIAO;
- l’art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATO il bilancio di previsione triennale di competenza 2026/2028;

PREMESSO che il Comune di Premosello Chiovena è risultato aggiudicatario di un finanziamento inerenti le proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

RITENUTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 è stato individuato nella figura dell’Ing. Danilo Recupero, che possiede i requisiti previsti dall’”Allegato I.2 - Attività del RUP” art. 4 del Codice dei Contratti;

VISTI:

- l’art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle

disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

– l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

– l'art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”.

– l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

CONSIDERATO che l'importo dei lavori da realizzare è inferiore a 150.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO CHE:

- per rendere pienamente funzionale l'ostello realizzato nell'ex asilo di Colloro è necessario provvedere all'allacciamento degli impianti della struttura alla rete idrica e alla rete fognaria;

- Acqua Novara VCO S.p.A. è il gestore competente del servizio idrico integrato e può provvedere agli interventi necessari per l'allacciamento della struttura;

– alla data della presente determinazione, per la tipologia di lavori richiesti:

a) non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

b) non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO CHE le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria.

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

oggetto del contratto è l'affidamento dei "LAVORI PER L'ALLACCIAMENTO DEGLI IMPIANTI DELL'OSTELLO ALLA RETE IDRICA E FOGNARIA";

fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: assicurare la piena funzionalità degli impianti idrico-sanitari dell'ostello mediante il collegamento della struttura alla rete idrica e alla rete fognaria;

importo del contratto: euro 906,78 oltre IVA al 10%, per un totale di euro 997,46 IVA compresa;

- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,

anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

– ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

– ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

– che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

– ai sensi dell’articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, trova applicazione il contratto collettivo pertinente alle attività impiantistiche oggetto dell'affidamento, come dichiarato dall'operatore economico;

– il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

– che, avuto riguardo alla natura e al valore dell'affidamento, l'offerta economica presentata risulta congrua;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip - MEPA né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell’art.1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

PRECISATO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi

in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO, per le motivazioni che precedono, di rivolgersi ad Acqua Novara VCO S.p.A., gestore competente del servizio idrico integrato;

VISTO il preventivo di Acqua Novara VCO S.p.A., con sede legale in via Triggiani n. 9, 28100 Novara, P. IVA 02078000037, datato 20 agosto 2026 e acquisito al protocollo comunale n. 5571 del 21 agosto 2026, domanda n. 2026/1888, commessa Y01N/10051632, relativo agli interventi necessari per l'allacciamento degli impianti dell'ostello, per un importo di euro 906,78 oltre IVA al 10%, pari a complessivi euro 997,46 IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, di affidare ad Acqua Novara VCO S.p.A. i lavori in parola per un importo complessivo pari a euro 997,46 IVA inclusa, di cui euro 906,78 di imponibile ed euro 90,68 di IVA al 10%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico è il gestore competente per l'esecuzione degli interventi richiesti;

PRESO ATTO che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) BCC119D647;
- il CUP acquisito e assegnato all'intervento è B74H22000030006

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

VISTI inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere idoneo impegno di spesa;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

DI STABILIRE che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, ad Acqua Novara VCO S.p.A., con sede legale in via Triggiani n. 9, 28100 Novara, P. IVA 02078000037, i lavori necessari per l'allacciamento degli impianti dell'ostello alla rete idrica e fognaria, per un importo complessivo pari a euro 997,46 IVA inclusa, di cui euro 906,78 di imponibile ed euro 90,68 di IVA al 10%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

- esercizio finanziario di esigibilità: 2026;
- codice 07.01.2, capitolo 8030/12/2, importo euro 997,46 IVA inclusa, di cui euro 90,68 per IVA al 10%;

DI DARE ATTO, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DI INDIVIDUARE il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'Ing. Danilo Recupero, che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 4 del Codice dei Contratti;

DI DEMANDARE al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

DI PRECISARE che l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.

DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: BCC119D647;
- il CUP acquisito e assegnato all'intervento è B74H22000030006;
- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,

consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI DARE ATTO di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi potenziale o attuale relativamente all'affidamento del presente incarico all'impresa intestataria

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che la presente determinazione diviene esecutiva, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Ing. Danilo Recupero

Si attesta la regolarità contabile e la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153, comma 5, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Dott. Massimo Macchi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni dal 09/09/2026

Premosello-Chiovenda lì, 09/09/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Mollia